



IRSE
ISTITUTO REGIONALE
DI STUDI EUROPEI
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

VIA CONCORDIA, 7
33170 PORDENONE
TEL +39 0434 365326
FAX +39 0434 364584
C.F./P.IVA 00218620938

RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2015

IRSE, sorto nel 1972, riconosciuto con funzione di "Servizio di Promozione Europea"
dalla Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia
(decreto del 27.12.1993 - L.R. 31.01.1989, n. 6)
con personalità giuridica per decreto del Presidente della Giunta Regionale
del Friuli Venezia Giulia del 14 febbraio 2000



NOTA RIASSUNTIVA	p. 1
I. DIPARTIMENTO POLITICA CULTURA SOCIETÀ	p. 3
II. DIPARTIMENTO ECONOMIA SCIENZA SOCIETÀ	p. 4
III. FORMAZIONE LINGUISTICA E INTERCULTURALE	p. 7
IV. SERVIZIO SCOPRIEUROPA	p. 10
V. DOCUMENTAZIONE INFORMAZIONE	p. 12
VI. BIBLIOTECA E VIDEOTECA	p. 13

ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2015

NOTA RIASSUNTIVA

Il programma dell'IRSE 2015, seguendo la linea di impegno pluriennale, ha compreso più iniziative, che sintetizziamo in questa relazione, seguendo la consueta suddivisione nei Dipartimenti: *Politica Cultura e Società, Economia Scienza e Società; Formazione Linguistica e Interculturale; Servizio ScopriEuropa; Documentazione e Informazione; Servizio Biblioteca e Videoteca*. Possiamo affermare che l'Istituto è stato fedele all'obiettivo primario: promuovere consapevolezza sulla cittadinanza europea, sui valori da condividere, sulla storia e cultura comune, nonché sulle sfide di unità politica ed economica e di coesione sociale.

La partecipazione è stata intergenerazionale: cittadini di ogni età e di diversa estrazione sociale e attività lavorativa. Particolare attenzione è stata tuttavia data alla formazione dei giovani e degli insegnanti, intensificando le iniziative per aumentare le competenze linguistiche e il confronto tra metodologie didattiche soprattutto delle lingue straniere, della cultura economico-giuridica e storico-politica; in coerenza con gli obiettivi e gli ambiti tematici del *Piano Regionale per il potenziamento dell'offerta formativa (POF) delle istituzioni scolastiche del FVG*.

L'organizzazione in sede e la promozione alla partecipazione a stage formativi/professionalizzanti internazionali in diversi Paesi europei è diventata negli ultimi anni caratteristica basilare dell'Istituto, evidenziandosi sempre più l'esigenza di aiutare giovani adulti ad essere protagonisti in piccoli gruppi internazionali di concrete esperienze formative. Nella consapevolezza che solo il loro contributo attivo può dare piena attuazione a politiche europee, nazionali e regionali, che riguardino decisioni non più procrastinabili negli ambiti di: sviluppo sostenibile, occupazione giovanile - specie nel campo della *tutela del territorio e del patrimonio culturale e della sua promozione turistica* - e nel rispetto e promozione dei diritti umani.

E' aumentata anche la promozione di esperienze di volontariato internazionale - nei settori sia ambientale che sociale - ritenendole palestre importanti di crescita democratica e di esercizio di tolleranza.

Tipologia partecipanti. Le attività e i servizi dell'Istituto sono stati aperti a tutti ma con fascia privilegiata i giovani nella fase di passaggio tra scuola e lavoro; in crescita la partecipazione di giovani "*2nd generation*", figli di immigrati; gli insegnanti (in particolare delle scuole medie superiori); giovani-adulti già inseriti in attività lavorative nei diversi settori; amministratori pubblici.

Provenienza. I partecipanti coinvolti nelle diverse attività sono pervenuti quest'anno da: Bielorussia, Croazia, Danimarca, Egitto, Finlandia, Germania, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Serbia, Ucraina e Ungheria (per i convegni, seminari e corsi internazionali); da diverse regioni italiane e da Danimarca e Slovenia (per iniziative a largo raggio come il Concorso Internazionale "Europa e giovani 2015" e Raccontaestero 2015); da tutte le quattro province della Regione Friuli Venezia Giulia (per corsi e seminari di aggiornamento, Servizio ScopriEuropa per opportunità di studio e lavoro, Videoteca/Lingue, Biblioteca).

Sostegni e Partnership. Oltre al determinante sostegno e patrocinio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Istituto ha avuto, per alcuni specifici progetti e iniziative, la partecipazione e il sostegno della Fondazione CRUP, delle Amministrazioni Provinciale e Comunale di Pordenone, di Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e della Banca Popolare FriulAdria Crédit Agricole. La collaborazione di Università e Istituti Scolastici del Friuli Venezia Giulia, del Centro Iniziative Culturali Pordenone, della Università della Terza Età Pordenone, del Festival Pordenonelegge.

L'IRSE è stato aperto l'intero anno nella sua sede presso il Centro Culturale Casa A. Zanussi Pordenone (con chiusura estiva due settimane in agosto) con apertura quotidiana (9.00-19.00) dei diversi servizi (Formazione linguistica, Biblioteca, Videoteca, Servizio ScopriEuropa, Sala Lettura, ecc.) oltre alle diverse attività con orari specifici nei rispettivi dipartimenti. L'Istituto è stato inoltre supporto alle attività extra scolastiche e di aggiornamento di docenti e studenti di scuole medie superiori, ad attività di associazioni di categoria, di associazioni linguistiche, gruppi europeisti, associazioni di volontariato.

Di seguito il dettaglio delle attività svolte con specifico calendario e numero dei partecipanti coinvolti.

I. DIPARTIMENTO POLITICA CULTURA E SOCIETÀ

1. Tutto in ordine? Legami, dipendenze, ricerca di senso

7^a edizione della serie **“Narratori d’Europa”** di incontri con la narrativa europea contemporanea, quest’anno con il titolo generale *Tutto in ordine? Legami, dipendenze, ricerca di senso*. Nella scelta di autori e testi, si sono voluti focalizzare temi come i cambiamenti nella famiglia, la parità di genere, la ricerca di un diverso modello di sviluppo e di società inclusiva; partendo dal vissuto nella quotidianità, in diversi Paesi europei.

Sono stati presi in esame i romanzi: *“L’uomo che metteva in ordine il mondo”* di Fredrik Backman (Svezia); *“Tutto in ordine”* di Svava Jakobsdóttir (Islanda); *“Ci rivediamo lassù”* di Pierre Lemaitre (Francia) e *“Gli invincibili”* di Marco Franzoso (Italia).

Dal 3 al 24 febbraio 2015 (Totale partecipanti: 680 - presenza media 160 partecipanti a incontro).

Il filo d’Arianna che ha condotto all’interno dell’intricato labirinto dei rapporti umani è partito, da *“L’uomo che metteva in ordine il mondo”* dello scrittore svedese, Fredrik Backman, nato come blogger e ora già tradotto in 25 lingue; protagonista del romanzo un pensionato paladino di tutti coloro che rispettano le regole, che gli altri invece furbescamente infrangono. E’ seguita l’analisi di alcuni racconti dell’islandese Svava Jakobsdóttir, pubblicati in italiano nel 1999, con il titolo *“Tutto in ordine”*, con la speciale partecipazione di Silvia Cosimini, unica traduttrice letteraria italiana dall’islandese. Una finestra surreale sul quotidiano *“ordinato”* di quelle donne che, per troppo amore, diventano vittime degli altri e, prima ancora, di se stesse. Quindi il francese Pierre Lemaitre, vincitore del Prix Goncourt 2013, con *“Ci rivediamo lassù”*: quasi un romanzo popolare alla Dumas che ha introdotto agli orrori della Prima Guerra Mondiale e al caos e alla corruzione dell’immediato dopoguerra. A suggellare *“Narratori d’Europa 2015”* è stato il veneziano Marco Franzoso, autore del romanzo breve *“Gli invincibili”*, in cui racconta di un uomo abbandonato dalla moglie, che deve crescere un bimbo da solo: arriverà il momento in cui sarà costretto, proprio dal figlio, a dare un senso a tutto quello che, nel tempo, ha lasciato incompiuto e irrisolto.

Videointerviste nel sito dell’IRSE, www.centroculturapordenone.it/irse;
youtube.com/user/CulturaPN; facebook.com/centroculturapordenone.it.

2. Europa e giovani 2015. Voglia di + Europa

38^a edizione del Concorso Internazionale, aperto a Università e Scuole di tutte le regioni italiane e dell’Europa allargata.

Diffusione del bando online e incontri a livello regionale con scuole e istituti universitari per la presentazione delle diverse tracce proposte. Servizio di assistenza alla consultazione presso la Biblioteca dell’Istituto di singoli e gruppi di concorrenti. (gennaio-marzo 2015)

Analisi elaborati da parte della Commissione. (aprile 2015)

Giornata di premiazione. (24 maggio 2015)

Al Concorso hanno risposto in oltre 400 partecipanti. I lavori degli Universitari sono pervenuti da atenei italiani di: Bologna, Gorizia, Milano, Napoli, Padova, Pavia, Roma, Salerno, Torino, Trieste, Udine, oltre che dalla Copenhagen Business School di Frederiksberg

(Danimarca). Di buona qualità anche la partecipazione di studenti di Licei e Istituti Tecnici provenienti dalle province di: Belluno, Fermo, Gorizia, Pordenone, Potenza, Treviso, Udine. I lavori di scuole primarie e secondarie di primo grado sono pervenuti da Friuli Venezia Giulia, Veneto e vicina Slovenia.

Videointerviste nel sito dell'Istituto, www.centroculturapordenone.it/irse; [youtube.com/user/CulturaPN](https://www.youtube.com/user/CulturaPN); [facebook.com/centroculturapordenone.it](https://www.facebook.com/centroculturapordenone.it).

Invitare a documentarsi e riflettere proponendo tracce specifiche e non enunciazioni generiche è la tipologia del Concorso "Europa e giovani", che si dimostra quanto mai importante e qualificato. Ben lo dimostrano anche i premiati della edizione 2015: dai più piccoli della scuola primaria agli universitari.

I piccoli hanno seguito le due tracce loro proposte in gruppo, molto spesso guidati da insegnanti coinvolgenti, motivati, aggiornati su nuove metodologie didattiche. Molte classi, per la traccia intitolata "Nel carrello della spesa", hanno scelto di imparare a leggere le etichette dei prodotti alimentari e informare i genitori, a volte frettolosi, sulle nuove normative europee. Altri, con la traccia "Amicimali", sono andati a leggere la Convenzione Europea sulla Protezione degli Animali da compagnia, inventando e illustrando allegri ma perentori "comandamenti". Messaggi non da poco: per contenuto e soprattutto per metodologia di responsabilità, nel loro ambiente quotidiano.

Impegnative le tracce proposte agli studenti delle scuole superiori. Descrivere stili di vita dei giovani di due Paesi dell'est Europa, 25 anni dopo la caduta del muro; o documentarsi e prendere posizione su questioni come l'accoglienza di profughi e migranti o su forme di corruzione pervasiva, partendo dalla loro realtà locale.

In aumento e di buona qualità gli elaborati degli universitari. I premiati sono quasi tutti reduci o tuttora in esperienze Erasmus e altri corsi formativi e tirocini di lavoro all'estero. Anche in questo caso quindi si tratta di scelte importanti che richiedono apertura e impegno ma permettono confronti diretti e arricchimenti impagabili.

Nelle loro tesine hanno saputo affrontare i temi proposti documentandosi seriamente, confrontando esperienze europee, realizzando interviste, e navigando sapientemente in internet. Sia che dovessero analizzare il discusso libro "Lo Stato innovatore" dell'economista Mariana Mazzucato, che documentarsi su leggi e normative europee sull'agricoltura biologica e sui fenomeni di truffa. Non poteva mancare una traccia sui grandi obiettivi di Expo 2015 "Nutrire il pianeta, energia per la vita", né una traccia sulla rivoluzione dei Digital Makers, Fab Lab, stampanti 3D e artigianato, open source per nuove condivisioni: anche qui scelte da fare. Con visioni globali e pragmatismo.

Anche chi ha seguito una traccia cosiddetta letteraria ha centrato il tema sulla narrativa come spazio di socializzazione e di condivisione della cultura, forma privilegiata di adesione alla realtà.

II. DIPARTIMENTO ECONOMIA SCIENZA E SOCIETÀ

1. Squilibri globali europei locali

31° Corso di cultura economica. Incontri dibattito sulle seguenti tematiche: "*Africa. Vecchi e nuovi squilibri democrazie incerte. Quale modernizzazione?*". Con Arrigo Pallotti docente di Storia e istituzioni dell'Africa, Università di Bologna (12 marzo 2015); "*La rete nuova agorà democratica contraddizioni e squilibri*" con Guido Scorza, docente di Nuove tecnologie e comunicazione, Università di Bologna, Matteo Troia, digital champion del Friuli Venezia Giulia e al giornalista economico Stefano Polzot. (18 marzo 2015); "*Tagli al sociale: vecchi e nuovi squilibri sulle spalle dei giovani*" con Chiara Agostini, ricercatrice

Centro Einaudi Torino (27 marzo 2015); “*Digitale & manifattura binomio chiave per RilancimpresaFVG*” con Chiara Mio, docente di Economia aziendale, Università Ca’ Foscari di Venezia, Silvia Oliva della Fondazione Nord Est e la giornalista Martina Milia. (6 maggio 2015); “*Mafie in movimento. Globalizzazione nuovi territori emergenza Nordest Italia*” con Federico Varese docente di Criminologia presso l’Università di Oxford (4 giugno 2015) (Totale partecipanti: 900 - Presenza media 180 persone).

Laboratori con il coinvolgimento di giovani universitari a preparazione e animazione dibattito.

Videointerviste nel sito www.centroculturapordenone.it/irse;

youtube.com/user/CulturaPN; facebook.com/centroculturapordenone.it.

Non si è partiti dall’Europa ma dall’Africa, per capire le dinamiche che hanno contribuito negli ultimi dieci anni a mutare il quadro politico del continente ma con risultati molto incerti.

“A dispetto della crisi internazionale, l’Africa sub-sahariana ha registrato una crescita economica intorno al 5% – ha sottolineato Arrigo Pallotti, dell’Università di Bologna, intervenuto all’apertura– ad investire nei Paesi africani ci sono le nuove potenze emergenti come Cina, India, Brasile, ma la performance economica, del tutto squilibrata, si è tradotta in un miglioramento molto modesto degli indicatori sociali”.

Ma crescono gli squilibri anche in Europa: tra austerità e difficili percorsi per rilanciare la crescita, vacillano le politiche sociali; gli investimenti nel welfare – istruzione compresa – vengono considerati più un costo che un investimento. Ne ha trattato Chiara Agostini, del Centro Luigi Einaudi di Torino, intervenendo sul tema: “Tagli al sociale: vecchi e nuovi squilibri sulle spalle dei giovani”.

Tra gli squilibri pericolosi – soprattutto in Italia – anche il grande ritardo nelle conoscenze informatiche e nella digitalizzazione. Il Digital Divide generazionale e nella pubblica amministrazione. Ne hanno parlato: Guido Scorza, docente di nuove tecnologie e comunicazione, ma anche avvocato che si occupa da oltre dieci anni di politica dell’innovazione e di difendere i diritti civili in Rete, convinto che Internet debba divenire la nuova agorà democratica del Paese, insieme a Matteo Troia, giovane digital champion del Friuli Venezia Giulia e al giornalista economico Stefano Polzot.

Degli squilibri aumentati, specificatamente anche nella nostra regione, dalla crisi del manifatturiero si è parlato in un convegno a più voci, intorno all’impegnativo progetto di RilancimpresaFVG e non solo: come ripensare contenitori e aree cementificate lasciate vuote, come ripensare centri cittadini e periferie? Sono intervenuti Chiara Mio, docente di Economia aziendale all’Università di Venezia, Silvia Oliva della Fondazione Nord Est e Martina Milia, giornalista.

Ma lo squilibrio più sottotraccia è quello di cui si è trattato nel convegno di inizio giugno dedicato a “Mafie in movimento: globalizzazione, nuovi territori, emergenza Nordest Italia”. Ospite dell’IRSE Federico Varese, docente di criminologia presso l’Università di Oxford, considerato uno dei maggiori analisti del crimine organizzato, delle reti sociali della corruzione. Nel suo libro *Mafie in movimento*, pubblicato in inglese e tradotto in italiano per Einaudi nel 2012, ha analizzato come il crimine organizzato conquista nuovi territori con vere e proprie operazioni di trapianto. “Ma dalle storie dei successi delle mafie e, tanto più, dei loro insuccessi, se vengono divulgate senza insabbiature – afferma Varese – si possono trarre lezioni davvero cruciali”. Ed urgenti, anche per il nostro territorio e la sua tenuta, nella legalità.

2. Cervello, soldi, metafore

8ª serie di Affascinati dal cervello. Incontri dibattito sulle seguenti tematiche: “*Cervelli che contano. Evoluzione e percezione del numero*” con Giorgio Vallortigara, professore ordinario di Neuroscienze

all'Università di Trento-Rovereto (2 ottobre 2015); *“Il successo delle neuroscienze tra ragioni di moda e mercato”* con Sergio Manghi, professore ordinario di Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi Università di Parma (15 ottobre 2015); *“Metafore del cervello. Dalla poesia alle neuroscienze”* con Valentina Bambini, professore associato presso il Research Center for Neurolinguistics and Theoretical Syntax dell'Istituto Universitario di Studi Superiori (IUSS) di Pavia (22 ottobre 2015).

(Totale partecipanti: 800 - Presenza media 250 persone. N.B. In tutte gli incontri si è dovuto usufruire oltre che dell'Auditorium Lino Zanussi con una capienza di 180 persone, anche della adiacente Sala Appi in collegamento video).

Videointerviste nel sito www.centroculturapordenone.it/irse;

[youtube.com/user/CulturaPN](https://www.youtube.com/user/CulturaPN); [facebook.com/centroculturapordenone.it](https://www.facebook.com/centroculturapordenone.it).

...Neuroeconomia, neuromarketing, neuroestetica, neuroteologia... Si affacciano oggi sulla scena nuove e sempre più fantasiose discipline frutto del cortocircuito tra saperi antichi e scoperte recenti sul funzionamento del cervello. Sui media proliferano articoli divulgativi, corredati da foto a colori del cervello, che ci mostrano il luogo preciso dove si sviluppa un certo pensiero o una certa emozione, facendoci credere che sia possibile vedere direttamente, senza mediazioni, il cervello al lavoro. Ma le cose stanno veramente così?

Studiosi di neuroscienze, psicologia cognitiva e linguistica sono intervenuti per l'ottava serie di *“Affascinati dal cervello”* gli incontri-dibattito, nati proprio con l'intento di aiutare nel discernimento di tanta superficiale divulgazione.

Giorgio Vallortigara professore ordinario di neuroscienze ha trattato dell'esistenza di innate capacità matematiche in un ventaglio sorprendentemente ampio di specie e ricostruito il passaggio storico-culturale che ha portato *homo sapiens* all'elaborazione dei numeri astratti in parallelo a quella delle lettere dell'alfabeto: un *“salto simbolico”* utile in principio solo a una più efficace gestione degli scambi commerciali, ma destinato a generare le vertiginose complessità formali e concettuali della matematica contemporanea.

A Sergio Manghi, professore ordinario di Sociologia dei processi culturali e comunicativi, è stato chiesto di trattare il tema *“Il successo delle neuroscienze tra ragioni, moda e mercato”*, *“...Vari neurodivulgatori cercano da tempo di reclutare anche i neuroni specchio tra i testimonial della moda in questione – ha affermato Manghi – temo, peraltro, che questa moda sia destinata a lunga vita, e dunque a mettere a dura prova, a lungo, i nervi dei neuroscienziati, nella missione di convincere i divulgatori mediatici che tra neuroscienza e neuromagia c'è un abisso”*. Tutt'altra e più vera *“magia”* quella di cui ha trattato nell'ultimo incontro su *“Metafore nel cervello: dalla poesia alle neuroscienze”* Valentina Bambini, docente all'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia, esperta di discipline linguistiche e ricercatrice nel campo della creazione di nuovi strumenti di valutazione dei deficit comunicativi nei pazienti con lesioni cerebrali.

3. Tra scuola e professione.

Testimonianze, confronti internazionali, laboratori creativi

Quale turismo in Friuli Venezia Giulia e nel pordenonese? Interventi di Marco Tullio Petrangelo, direttore generale e Cristina Menis web marketing e comunicazione di Turismo FVG. ***Professione guida turistica.*** Giovanna Tosetto, guida autorizzata FVG, formatrice in tourism marketing e destination management; Maria Paola Frattolin, fondatrice e presidente associazione *“Itineraria”*, turismo culturale.

(10 settembre 2015) Presenza 70 persone. Relazioni e dibattito a più voci tra operatori del territorio, giovani studenti e i partecipanti stranieri allo stage internazionale "Curiosi del territorio 2015".

La ricreazione è finita. Scegliere la scuola, trovare il lavoro

Dibattito con Roger Abravanel, direttore emerito McKinsey&Co, in collaborazione con Unione Industriali Pordenone, inserito nel programma del Festival pordenonelegge.

(19 settembre 2015) (Presenza oltre 350 persone)

La scomparsa delle lucciole. Dai valori della civiltà contadina all'omologazione

Confronti/testimonianze tra giovani "Curiosi del territorio" di 13 Paesi e giovani pordenonesi su Europa, globalizzazione, sfide attuali; nel segno anche del 40° anniversario della morte di Pier Paolo Pasolini.

(14 settembre 2015) (presenza 40 persone)

Per una ecologia globale e integrale

Confronti/dibattito tra giovani "Curiosi del territorio" di 13 Paesi e giovani pordenonesi a partire dall'enciclica *Laudato si'*, presentata da don Luciano Padovese, teologo morale.

(11 settembre 2015) (presenza 50 persone)

La scienza divertente

Serie di quattro Laboratori per ragazzi dagli 8 ai 13 anni. A cura di Eupolis nell'ambito del progetto "La scienza divertente". Sperimentazioni, giochi per esplorare le principali leggi fisiche che descrivono il mondo circostante.

(16,18,23,25 giugno 2015) (Laboratori a numero chiuso 20 partecipanti)

Cucina etnica

Serie di quattro Laboratori per ragazzi. Un modo originale per accostare, attraverso alcune ricette, geografie e culture diverse.

(14, 28 novembre, 5,12 dicembre 2015) (Laboratori a numero chiuso 10 partecipanti).

III. FORMAZIONE LINGUISTICA E INTERCULTURALE

1. Aggiornamento docenti lingue

È continuato l'impegno nell'organizzare specifici seminari di aggiornamento per i docenti di lingue straniere (in particolar modo inglese). Esigenza molto sentita sia a livello nazionale che regionale. Per le competenze acquisite e la scelta di provati formatori internazionali, l'IRSE rappresenta prezioso punto di riferimento per gli Istituti Scolastici per il potenziamento dell'offerta formativa (POF). Nel corso del 2015 i Seminari sono stati rivolti soprattutto a docenti della scuola Primaria e della scuola Secondaria di Primo Grado.

Non ho paura del CLIL nella Scuola Primaria: Now I can!

Seminario in inglese con linee guida e attività pratiche per l'apprendimento integrato della lingua straniera e dei contenuti disciplinari (CLIL) nella *Scuola Primaria*. Condotto da Paolo Iotti, docente, autore, musicista e compositore, gruppo Ricerca Didattica ELI. (10 aprile 2015) (60 partecipanti)

The Inclusive Classroom with special educational needs

Seminario in inglese con linee guida risorse e attività pratiche per realizzare una “classe inclusiva” in cui sia possibile sostenere studenti con speciali bisogni educativi e nel contempo non demotivare studenti più avvantaggiati. A cura di James Robinson, educational consultant Oxford University Press per insegnanti di inglese della *Scuola Secondaria di Primo Grado*, in collaborazione con Oxford University Press. (17 aprile 2015) (70 partecipanti)

La didattica dei percorsi: la letto-scrittura

La letto-scrittura è un processo ludico-didattico proposto nelle scuole dell'infanzia, che tramite attività motorie e grafiche consente un adeguato sviluppo delle competenze metafonologiche dei bambini, individuando in modo precoce i soggetti con problemi di dislessia.

Il Seminario, in lingua inglese, ha evidenziato l'opportunità di usare tali percorsi anche nella *Scuola Primaria* specificatamente nell'insegnamento della lingua straniera. Condotto da Elena Costa e Lilli Doniselli, gruppo Ricerca Didattica ELI (24 aprile 2015). (70 partecipanti)

2. Lingua&Cultura

Fin dagli inizi uno degli obiettivi principali dell'IRSE è il facilitare le opportunità di *mobilità europea*: incentivando la conoscenza delle lingue (entro i 16 anni una *padronanza dell'inglese come lingua veicolare*, e possibilmente due altre); segnalando, incentivando, sostenendo anche con premi e borse di studio, *esperienze di studio* e *esperienze di lavoro all'estero*. E nel contempo aiutare i giovani a saper convivere in una *società multiculturale* e impegnarsi per attuare *coesione sociale*.

Corsi di conversazione e laboratori in lingua

Attività diversificate in Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo, lungo tutto il corso dell'anno, per studenti della *Scuola Secondaria di Secondo Grado* e adulti di ogni età. Dalla comunicazione di base al linguaggio professionale. Con la collaborazione di esperti madrelingua e l'uso di materiale audiovisivo. (gennaio-luglio 2015) e (ottobre-dicembre 2015). (765 partecipanti)

Laboratori Giovanissimi

Attività diversificate in Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo, per bambini della Scuola dell'Infanzia e Primaria e studenti della Secondaria di Primo Grado: soprattutto nel periodo estivo: *Giovanissimi&Creatività; Have fun with languages; Vola con le lingue; Lingue in città d'estate*. (giugno-settembre 2015)
(389 partecipanti)

3. Intercultura, Cittadinanza

Sentitevi a casa vostra. Corso di formazione linguistica e civica, a sostegno dell'integrazione di giovani donne immigrate. Al corso hanno partecipato con frequenza assidua sette signore, appartenenti a diverse aree linguistiche: Albania, Bosnia, Colombia, Costa d'Avorio, Russia Romania. In collaborazione con Servizi Sociali del Comune di Pordenone e Centro Iniziative Culturali Pordenone. (Otto incontri di due ore dal 18 marzo al 27 maggio 2015).

Incontro di culture. Collaborazione alla realizzazione del progetto internazionale del Centro Iniziative Culturali Pordenone: *"Incontro di culture religiose. Da Oriente a Occidente, oltre le frontiere"*. Nell'ambito del 24° Festival Internazionale di Musica Sacra, collaborazione per i concerti: "Das Tagebuch der Anne Frank". Prima versione italiana assoluta del monodrama di musica di Grigory Frid con l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Lubiana. (22 ottobre 2015); "Orpheus Kammerorchester Wien", (27 ottobre 2015); Concerto di Fine anno "Orchestra Filarmonica di Leopoli" (31 dicembre 2015).

4. Stage formativi per giovani europei

Curiosi del territorio 2015. 29° stage formativo per giovani operatori turistico culturali europei. (6-27 settembre 2015), con 23 partecipanti di età tra i 22 e i 35 anni, selezionati da: Bielorussia, Croazia, Danimarca, Egitto, Finlandia, Germania, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Serbia, Ucraina e Ungheria. In collaborazione con Centro Iniziative Culturali Pordenone.

Disponibile online www.centroculturapordenone.it/irse ampia documentazione: *Chi sono e da dove vengono; Programma day by day; Fotogalleria. Videointerviste dei partecipanti* sul canale [youtube.com/CulturaPN](https://www.youtube.com/CulturaPN). Blog curiosifvg2015.wordpress.com - tutt'ora implementato - e cronaca in twitter al [#curiosifvg2015](https://twitter.com/curiosifvg2015).

Tre settimane di full immersion, con visite guidate e incontri per conoscere e testare dal vivo, la varietà del territorio pordenonese e dell'intera regione con focus su arte e enogastronomia per la formazione di operatori nel campo turistico culturale, capaci di promuovere il territorio del Friuli Venezia Giulia con lezioni di specializzazione nella lingua italiana e terminologie specifiche del marketing turistico. Hanno partecipato ad itinerari turistico-culturali, enogastronomici (le Dolomiti Friulane, Spilimbergo, Rauscedo, Valvasone, Casarsa, Polcenigo, Sacile, San Vito al Tagliamento, Aquileia, Cividale, Udine, Trieste). Si sono confrontati con giovani interessati ad aprire i loro

orizzonti, cogliendo l'opportunità di acquisire in diretta notizie su 13 Paesi diversi e creare opportunità di interscambi.

Particolare importanza hanno assunto anche le esperienze di work experiences in realtà di eccellenza del territorio. Gli stagisti, divisi in coppie, sono stati ospitati in aziende che hanno saputo cogliere le nuove sfide, creando e richiedendo nuove professionalità: nell'industria, nell'enogastronomia, nell'agricoltura, nell'artigianato, nei servizi. Alcuni degli stagisti già lavorano nei loro Paesi in aziende che importano dall'Italia, o fanno da interpreti in fiere, eventi culturali, ecc. L'esperienza è stata molto formativa per loro, ma anche in qualche modo "utile" alle realtà ospitanti per contatti nei rispettivi Paesi.

5. Progetti Europei. Partecipazione, formazione, elaborazione

From 1965 an original Italian socio-cultural Centre

Seminario in inglese nell'ambito del Progetto w.o.so.coop per operatori socio culturali di 17 Paesi organizzato dal Consorzio Cooperative Sociali Leonardo di Pordenone. (30 gennaio 2015) (45 partecipanti)

Cinquant'anni di attività socio culturale del Centro Culturale Casa A. Zanussi, sono stati oggetto di "casestudy" per 34 operatori sociali da 17 Paesi partecipanti al Progetto W.O.SO.COOP. (work on social cooperation), organizzato dal Consorzio di cooperative sociali Leonardo di Pordenone, nell'ambito del programma Erasmus Plus.

L'IRSE ha organizzato un incontro seminariale per scambi di esperienze e di competenze professionali nel settore del lavoro socio-culturale. Dopo aver visitato la struttura, i partecipanti hanno seguito una relazione-dibattito in inglese sulle origini della Casa, e delle associazioni che in essa operano; sugli obiettivi e i valori fondanti, sulle metodologie adottate e sulle sfide attuali.

Partecipazione a seminari di informazione/formazione sul programma Erasmus+. Inserimento scheda dell'Istituto in portali di Ricerca partners. Adesione, come partners, a due progetti con capofila Institute for Eastern Studies Warsaw (Polonia) e Cemea del Mezzogiorno onlus (Italia), non accettati. Ci si augura, tuttavia che l'impegno dedicato all'elaborazione sia servito ad entrare maggiormente nella metodologia di tali bandi.

Iscrizione al network ALDA Associazione delle Agenzie della Democrazia Locale: rete internazionale sostenuta da Europe for Citizens Programme e Consiglio d'Europa, svolge attività di promozione della cittadinanza attiva europea nei Paesi Ue, nei Balcani occidentali e nei Paesi di vicinato e Partenariato Orientale.

IV. SERVIZIO SCOPRIEUROPA

Raccolta continua e divulgazione di informazioni su opportunità di studio e lavoro in Europa, con particolare attenzione alla divulgazione dei *Programmi Europei per la mobilità scolastica e gli interscambi giovanili*.

Servizio gratuito di sportello e on line. Durante tutto l'anno le operatrici di ScopriEuropa hanno fornito informazioni e orientamento online e sul posto con orari martedì e mercoledì 16.00-19.00 venerdì 15.00-18.00 (gennaio - luglio / settembre - dicembre 2015).

Formazione e aggiornamento. Formazione continua delle operatrici del Servizio stesso soprattutto per quanto riguarda l'informatizzazione, l'uso di Internet, il rapporto con gli utenti in rete e allo "sportello".

Servizio di raccolta dati e divulgazione informazioni soprattutto per giovani studenti e lavoratori in merito a: corsi di lingue all'estero; modalità di ammissione e di frequenza in Università Europee; bandi di concorso e borse di studio di istituzioni, enti culturali, enti economici, ecc.; Programmi UE per la mobilità giovanile, la formazione professionale, gli interscambi; Master in Università europee; partecipazione a campi di lavoro; attività di volontariato sociale e naturalistico.

ScopriEuropa in classe Serie di incontri-dibattito con tema conduttore **Giovani e mobilità europea**. Riconoscimento titoli di studio, trovare lavoro nell'Europa allargata. In sede e in alcune scuole secondarie di secondo grado delle province di Pordenone, Udine e Trieste (febbraio-maggio 2015).

Viaggiare low cost. Serie di Laboratori per giovani dai 15 ai 26 anni, nell'ambito di Giovani & Creatività. A cura di Enrico Maria Mason, viaggiatore low cost. In collaborazione con ScopriEuropa dell'Irse (25 e 31 maggio, 6 e 13 giugno 2015) (Numero chiuso 7 partecipanti).

Meeting europeistici giovanili Selezione e sostegno alla partecipazione a *Meeting europeistici giovanili* di studenti universitari e medi della regione, per una loro formazione europeistica, con particolare attenzione ai giovani maggiormente impegnati nelle diverse attività dell'Istituto.

ScopriEuropa/NEWS Diffusione delle informazioni attraverso il quindicinale *ScopriEuropa/NEWS* on line al www.centroculturapordenone.it/irse, inviato ad ampia mailing list e distribuito in versione cartacea in scuole.

Premiazione di Raccontaestero 2014 Party con chi viaggia: esperienze in Europa all'Università e anche prima. Incontro con lo staff ScopriEuropa e festa di premiazione dei vincitori Concorso "Raccontaestero 2014", dibattito aperto su esperienze di studio, lavoro, incontri internazionali, vacanze alternative. (14 febbraio 2015). (Presenza 78 persone).

Sessanta racconti inviati da tutta Italia e anche da Egitto, Svizzera e Russia Nel corso della premiazione lo staff del Servizio ScopriEuropa ha presentato in anteprima nuove opportunità per la primavera - estate 2015. Ci sono stati anche collegamenti skype con alcuni dei vincitori, attualmente in Erasmus o altre esperienze all'estero. "Piccoli ma importanti segnali positivi di quanto i giovani reagiscano al clima imperante di pessimismo e di crisi con la voglia di mettersi alla prova, magari impegnandosi durante l'estate in esperienze di lavoro, di volontariato sociale ed ambientale, e di quanto si intensifichino i periodi di studio e interscambi in Europa con il prezioso progetto Erasmus, di cui era stato paventato il calo di fondi ma che fortunatamente riprende da quest'anno con Erasmus Plus anche il Concorso Raccontaestero si rivela una opportunità per conoscere e mettere in contatto tra loro ragazzi e ragazze veramente in gamba che si sentono pienamente cittadini europei al di là di ogni retorica".

Raccontaestero 2015. Organizzazione del Concorso che chiede di Raccontare in 3000 battute una esperienza di studio, lavoro, volontariato, vacanze alternative in Europa e oltre. Bando e pubblicazione on line

V. DOCUMENTAZIONE INFORMAZIONE

Tutti i materiali inerenti corsi, convegni, ricerche vengono direttamente messi a disposizione in www.centroculturapordenone.it/irse

Di alcuni materiali c'è stata la pubblicazione anche in cartaceo:

IRSE/Notiziario Mensile. Programmi e notizie sulle diverse attività dell'Istituto in apposito *IRSE/Notiziario Mensile* (6 numeri).

ScopriEuropa/NEWS. Quindicinale del Servizio ScopriEuropa IRSE. (20 numeri)

Europa e giovani 2015. Tesine premiate. Pubblicazione e diffusione dei migliori lavori universitari del Concorso Europa e Giovani 2015 (Quaderno n. 77 Edizioni Concordia Sette).

“Esperienze altrove”. Pubblicazione di un inserto Omnibus nel mensile *Il Momento* (n. 475 febbraio 2015) con le esperienze di studio, lavoro, volontariato vincitrici del concorso Raccontaestero 2014. (3000 copie livello regionale e nazionale).

Schede didattiche. Preparazione di fascicoli di schede didattiche per docenti di scuole medie superiori e universitari sui temi trattati in Corsi e Convegni.

Diffusione volumi editi negli ultimi anni nella Collana “Europa e Regione” delle Edizioni Concordia Sette

Sito Internet. Aggiornamento continuo del sito internet www.centroculturapordenone.it/irse con programmi attività, documentazioni, approfondimenti, videointerviste a relatori, collegamenti social network facebook.com/centroculturapordenone.it youtube.com/user/CulturaPN.

AudioArchivio. Registrazione in Mp3 e messa a disposizione nel sito www.centroculturapordenone.it/irse dei diversi interventi di relatori invitati a Corsi e Convegni.

Servizio Stampa con pubblicazione articoli su periodici e quotidiani regionali e nazionali e interventi in Tv, Webtv e Radio regionali.

VI. BIBLIOTECA E VIDEOTECA

1. Biblioteca

Potenziamento e schedatura dell'apposita **Sezione di studi europei**, all'interno della **Biblioteca** del Centro Culturale Casa A. Zanussi di Pordenone con acquisizione di opere concernenti la storia, l'economia, la geografia, la cultura dei maggiori Paesi europei ed opere di carattere generale per la conoscenza dei problemi dell'integrazione europea. **Servizio di consulenza** e animazione gruppi di studio. **Servizio prestito** per la sezione narrativa in lingua straniera. (N.B. la biblioteca aderisce al servizio bibliotecario nazionale. Inserimento delle pubblicazioni in SBN).

Sala Lettura del Centro Culturale Casa A. Zanussi di Pordenone: arricchimento di quotidiani, settimanali, mensili italiani, inglesi, francesi, tedeschi e spagnoli, di pubblicazioni dell'Unione Europea e dei maggiori quotidiani delle nazioni di provenienza degli immigrati nel territorio pordenonese.

Raccolta di documenti, monografie, studi a livello nazionale e internazionale su vari temi trattati nei corsi, seminari, convegni organizzati dall'Istituto nel corso dell'anno.

Assistenza quotidiana alla navigazione, soprattutto per giovani extracomunitari, nelle aree WI-FI del Centro Culturale Casa A. Zanussi di Pordenone.

2. Videoteca

Trasposizione su DVD dei filmati in VHS più interessanti acquisiti nei primi anni di attività. Potenziamento della videoteca composta da oltre mille film e documentari.

Pordenone, 10 febbraio 2016

Il Presidente
Laura Zuzzi